



Del. n. 1/2019/INPR

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LE MARCHE

nella camera di consiglio del 23 gennaio 2019

composta dai magistrati:

Pres. di Sezione Antonio CONTU – Presidente relatore

Consigliere Mario GUARANY – Componente

Consigliere Valeria FRANCHI - Componente

Consigliere Marco DI MARCO – Componente relatore

Referendario Flavia D'ORO – Componente

Referendario Paola LO GIUDICE – Componente

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto l'articolo 7, commi 7 e 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Visto il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 13, comma 6, della legge 6 luglio 2012, n. 96 come modificato dall'art. 33, comma 3, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 (convertito in legge 11 agosto 2014, n. 116), che attribuisce alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti la verifica di conformità alla legge delle spese sostenute da partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati per le campagne elettorali nei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti;

Visto l'art. 148, comma 1, del TUEL, come sostituito dall'articolo 33, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, in legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente la verifica annuale del funzionamento dei controlli interni demandata alle Sezioni regionali dell'Istituto;

Visto l'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che prevede la trasmissione alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti dei piani predisposti per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalle regioni, dagli enti locali, dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, dalle università e istituti di istruzione universitaria pubblici e dalle autorità portuali;

Visto l'art. 24, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, che prevede l'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti del provvedimento di ricognizione conclusivo del procedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte stessa in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo del 20 dicembre 2018, n. 22 avente ad oggetto "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2019";

Tenuto conto che la mole degli adempimenti da eseguire *ex lege* e la complessità delle funzioni da assolvere costringono in un ambito, oramai residuale, gli spazi di un'autonoma programmazione dell'attività, sebbene prevista dalla legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Uditi i relatori, Presidente Antonio Contu e Cons. Marco Di Marco;

DELIBERA

di effettuare, per l'anno 2019, le seguenti attività ed indagini di controllo:

ENTE REGIONE MARCHE

1. Esame dei bilanci di previsione, annuale e pluriennale, per l'esercizio finanziario 2019 e del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018 della Regione Marche, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;
2. Giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Marche per l'esercizio finanziario 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213; nell'ambito delle verifiche la Sezione procederà all'attività di campionamento, anche avvalendosi degli strumenti previsti dall'art. 30, comma 3, della legge 30 ottobre 2014, n. 161, ai sensi del quale "*la Corte dei conti può chiedere alle amministrazioni pubbliche, di cui al comma 1, l'accesso alle banche di dati da esse costituite o alimentate*";
3. Relazione sulla regolarità e legittimità della gestione della Regione Marche per l'esercizio finanziario 2018, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto legge 10

- ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'articolo 3, comma 5, della legge 20 gennaio 1994, n. 20;
4. Relazione sulla gestione sanitaria della Regione Marche per l'esercizio finanziario 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 3, comma 5, della legge 20 gennaio 1994, n. 20;
 5. Relazione sulle tipologie di copertura finanziaria adottate nelle leggi regionali, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;
 6. Esame della relazione annuale del Presidente della Regione Marche sul sistema dei controlli interni e sui controlli effettuati nell'anno 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 6, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;
 7. Verifica della regolarità dei rendiconti dei gruppi consiliari della Regione Marche per l'esercizio finanziario 2018 – X Legislatura, ai sensi dell'art. 1, commi 9-12, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;
 8. Verifica sulla revisione ordinaria delle partecipazioni effettuata ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
 9. Controlli sui rendiconti resi dal Presidente della Regione quale vice commissario – titolare di contabilità speciale – a mente del combinato disposto di cui agli artt. 5, comma 5-*bis*, della l. n. 225/1992 e 2, comma 2-*octies*, del d.l. 29 dicembre 2010, n. 225, introdotto dalla legge di conversione del 26 febbraio 2011, n. 10 per quanto applicabili giusta il disposto di cui all'art. 50 del recente Codice della protezione civile, e successiva verifica della corretta gestione dei fondi destinati agli interventi emergenziali e strutturali necessari a far fronte ai danni causati dagli eventi sismici del 2016.

In applicazione dei principi di concentrazione ed economicità dell'attività di controllo, alcune delle verifiche di cui ai punti precedenti potranno essere svolte in occasione del giudizio di parificazione del rendiconto regionale confluenso nella relazione allegata alla relativa decisione.

ENTI LOCALI TERRITORIALI

1. Esame della sana gestione finanziaria degli enti locali della Regione Marche sulla base

dei questionari sui rendiconti per l'esercizio 2016 inviati dai revisori degli enti locali stessi, come previsto dall'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dall'art. 148-bis del TUEL.

Nell'ambito di tale tipologia di controllo, le verifiche della Sezione si rivolgeranno agli enti che presentano due o più parametri di deficitarietà strutturale *ex* D.M. 18 febbraio 2013 risultanti dai certificati al conto consuntivo che, allo stesso tempo, non siano stati sottoposti a controllo nei tre esercizi precedenti ovvero, in via subordinata, abbiano fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità. Il campione estratto verrà integrato con applicazione di un correttivo demografico (due enti con maggior numero di abitanti, con esclusione di quelli sottoposti a controllo negli ultimi tre esercizi). Costituiscono, in ogni caso, oggetto di verifica le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 148-bis TUEL.

2. Referto sul funzionamento dei controlli interni, ai sensi dell'art. 148 TUEL come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. e), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213, per le Province ed i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
3. Esame delle relazioni di fine mandato, presentate ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, dai Sindaci dei Comuni e dai Presidenti delle Province, nei quali le elezioni amministrative si svolgeranno nel 2019;
4. Prosecuzione delle verifiche sulla revisione straordinaria e ordinaria delle partecipazioni effettuate ai sensi degli artt. 24 e 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
5. Esame dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale e delle relative relazioni semestrali sullo stato di attuazione, ai sensi degli artt. 243 e 243-bis TUEL come introdotti dall'art. 3, comma 1, lett. r), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

In applicazione dei principi di concentrazione ed economicità dell'attività di controllo, alcune delle verifiche di cui ai punti precedenti potranno essere svolte congiuntamente ai controlli *ex* art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

1. Esame della sana gestione finanziaria degli enti del Servizio Sanitario Regionale sulla base dei questionari sui bilanci consuntivi 2017, come previsto dall'art. 1,

comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dall'articolo 1, comma 3, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

CONTROLLI DI LEGITTIMITÀ

1. Controllo preventivo di legittimità sugli atti delle amministrazioni statali (art. 3, comma 1, della legge 14 gennaio 1994, n. 20);
2. Controllo successivo sugli atti inoltrati alla Sezione di controllo ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (cfr. deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 9/CONTR/12 del 27 marzo 2012).

PARERI

1. La Sezione continuerà a svolgere l'attività consultiva in relazione alle richieste di parere in materia di contabilità pubblica, inoltrate dalla Regione e dagli Enti locali territoriali ai sensi dell'art. 7, comma 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

ATTIVITA' DEL COLLEGIO DI CONTROLLO PER LE SPESE ELETTORALI

1. Attività di controllo sui rendiconti delle spese sostenute dalle formazioni politiche che partecipano alle elezioni dei Comuni con oltre 30.000 abitanti (art.13, comma 7, della legge 6 luglio 2012, n. 96).

Tenuto conto dell'impossibilità di far fronte con il personale in servizio a tutti gli adempimenti *ex lege* attribuiti, le attività di cui ai punti 1, 3, 4, 6 relativi all'Ente Regione Marche e ai punti 3, relativi agli Enti locali territoriali sono previste in via subordinata all'effettiva conclusione delle ulteriori attività, ritenute, prioritarie.

Il presente programma potrà subire aggiornamenti e modifiche successivamente all'approvazione della delibera di programmazione della Sezione delle autonomie.

Inoltre, alla luce di quanto previsto dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 22/2018/INPR, il programma dei controlli 2019 potrà essere integrato:

- per verificare l'attuazione della normativa in materia di bilanci consolidati;
- per monitorare l'andamento degli investimenti;
- per esaminare i risultati sul fronte dell'efficienza gestionale e del riassorbimento delle distorsioni negli assetti organizzativi da attuare, ad esempio, mediante centralizzazione degli acquisti;
- per analizzare le modalità di gestione delle entrate, con specifico riferimento alla riscossione delle entrate tributarie.

Dispone che a cura della segreteria, copia della presente deliberazione sia trasmessa ai Presidenti, rispettivamente, del Consiglio e della Giunta della Regione Marche, ai Presidenti degli Ordini provinciali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, al Presidente del Consiglio delle autonomie locali della Regione Marche, ai Presidenti dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani (ANCI) Marche, dell'Unione regionale Province marchigiane (UPI), della Lega regionale delle autonomie locali, dell'Unione nazionale Comuni e Comunità enti montani (UNCHEM) delle Marche, anche per il successivo inoltro agli enti locali della Regione.

Così deliberato nella camera di consiglio del 23 gennaio 2019.

I Relatori

f.to Marco DI MARCO

Il Presidente

f.to Antonio CONTU

f.to Antonio CONTU

Depositata in Segreteria in data 24 gennaio 2019

Il direttore della Segreteria

f.to Carlo Serra